



Scheda dati di sicurezza

FIRE RETARDANT ADDITIVES

HN-100, HN-36, HN-336,HN-434, HN-532

La scheda di dati di sicurezza dei è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006
Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878

Data di pubblicazione: 15/02/2023

Numero di revisione: 1.3.1

Data di stampa: 15/02/2023

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: HN-100, HN-36, HN-336,HN-434, HN-532

Sostanza/miscela pura Sostanza

Denominazione chimica	Numero CAS:	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Regolamento CLP (CE 1272/2008)	Peso-%
Idrossido di alluminio	21645-51-2	244-492-7	01-2119529246-39	Non classificato	100

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Raccomandato ritardante di fiamma

Usi sconsigliati Nessuno noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante MARTINSWERK GmbH
Kölner Strasse 110
50127 Bergheim
Germany : +49-2271-90.22.78
Fax. : +49-2271-90.27.17

Internet www.hubermaterials.com

E-mail: hubermaterials@huber.com

1.4. Numero telefonico di emergenza CHEMTREC: 1 +800-424-9300 o internazionali 1 +703-527-3887

Numero di telefono del centro antiveleni Centro nazionale antiveleno I: +390.2.661.01.029 (Centro antiveleni - Ospedale Niguarda ca' granda)
CH: +41 44 251 51 51 (Centre suisse d'information toxicologique)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento CLP (CE 1272/2008) Non classificato

HUBER

Scheda dati di sicurezza

HN-100, HN-36, HN-336,HN-434, HN-532

Data di pubblicazione: 15/02/2023

Data di stampa: 15/02/2023

Numero di revisione: 1.3.1

Pagina 2 di 11

Identificazione dei pericoli

Pericolo fisico Non classificato

Pericoli per la salute Non classificato

Pericolo per l'ambiente Non classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli/Pittogrammi Nulla

Avvertenza Nulla

Indicazioni di Pericolo Nulla

Consigli di Prudenza

Prevenzione Adottare buone pratiche di igiene industriale
Lavare accuratamente le mani dopo l'uso

Reazione IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

Conservazione Conservare in luogo asciutto
Conservare lontano da materiali incompatibili

Smaltimento Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.

Informazioni supplementari: Nulla.

2.3. Altri pericoli Nessun informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Sostanza

Denominazione chimica	Numero CAS:	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Regolamento CLP (CE 1272/2008)	Allegato	Peso-%
Idrossido di alluminio	21645-51-2	244-492-7	01-2119529246-39	Non classificato	--	100

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Data di pubblicazione: 15/02/2023

Data di stampa: 15/02/2023

Numero di revisione: 1.3.1

Pagina 3 di 11

Avvertenza generica	In caso di dubbio o se si riscontrano sintomi, consultare il medico. Assicurarli che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto e prendere precauzioni per proteggersi.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, togliere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Inalazione	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua.
Pericolo in caso di aspirazione	Nessuna via di esposizione attesa.
Note per i Medici	Trattare sintomaticamente.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Tra i segni e i sintomi possono esservi tosse, rantoli, soffocamento e respirazione difficile.
4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Il trattamento deve essere sintomatico e di sostegno.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione IdoneiAcqua nebulizzata (nebbia). Schiuma. Prodotto chimico secco. Biossido di carbonio (CO₂).**Mezzi di Estinzione Non Idonei**

Nessuno noto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno noto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzatura protettiva speciale per vigili del fuoco

Indossare un apparecchio autorespiratore e indumenti protettivi contro gli agenti chimici.

Misure antincendio

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8. Evitare la formazione di polvere. Tenere a distanza il personale non autorizzato.
Per chi non interviene direttamente	Tenere a distanza il personale non autorizzato.
Per chi interviene direttamente	Tenere a distanza il personale non autorizzato. Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.
6.2. Precauzioni ambientali	Evitare il deflusso in corsi d'acqua e fognature.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Grande Fuoriuscita: Non asciugare la polvere spazzata. Inumidire la polvere con acqua prima di scoparla o utilizzare un aspirapolvere Piccola fuoriuscita: Aspirare o scopare il materiale e riporlo in un contenitore per lo smaltimento
6.4. Riferimenti ad altre sezioni	Sezione 8: Controlli dell'esposizione e protezione individuale. Vedere la Sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Minimizzare la generazione e l'accumulo di polvere Fornire una ventilazione adeguata del locale Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare lontano da materiali incompatibili Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità
7.3. Usi finali particolari	ritardante di fiamma.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite dell'esposizione professionale

Idrossido di alluminio

ACGIH	TLV/TWA 8-hr: 1 mg/m ³ (respirable fraction)
OSHA	TWA: 15 mg/m ³ Total Dust 5 mg/m ³ Respirable Dust
NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)	TWA: 5 mg/m ³ (respirable dust); 10 mg/m ³ TWA (total dust)
Francia	Not established (Non établi)
Polonia	2.5 mg/m ³ (inhalable); 1.2 mg/m ³ (respirable)
Svizzera	TWA: 3 mg/m ³
Regno Unito	10 mg.m-3 (inhalable); 4 mg.m-3 (respirable)

Procedure di monitoraggio Fare riferimento anche ai documenti d'orientamento nazionali per informazioni

Data di pubblicazione: 15/02/2023
 Data di stampa: 15/02/2023

Numero di revisione: 1.3.1
 Pagina 5 di 11

consigliate sulle procedure di monitoraggio attualmente consigliate

Valori limite biologici: Nulla

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) Consumatore - orale, a lungo termine - locale e sistemico 4.74 mg/kg bw/giorno
 Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - locale e sistemico 10.74 mg/m³

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti) Nessun informazioni disponibili

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette
 Fornire uno standard adeguato della ventilazione controllata (10-15 cambi d'aria all'ora)

Dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi/viso Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni).

Protezione pelle e corpo Usare indumenti protettivi adatti.

Pericoli termici Nessuno noto.

Misure igieniche Seguire le considerazioni generali sull'igiene riconosciute come buone prassi comuni sul posto di lavoro
 L'operatore deve lavarsi quotidianamente al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, bere, fumare, ecc

Controlli dell'esposizione ambientale Smaltire in conformità alle normative locali

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Stato Fisico	Stato Solido Polvere
Odore	Inodore
Soglia dell'Odore	Nessun informazioni disponibili
pH:	8.4 - 10.2 5% Acqua sospensione
Punto di fusione/Punto di congelamento	ca 300 °C / 572 °F (101.3 kPa)
Punto di ebollizione iniziale	5396 °F (2980 °C) 101.3 kPa
Punto di Congelamento	Non applicabile
Punto di Infiammabilità:	Non applicabile
Velocità di Evaporazione	Non applicabile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile

Data di pubblicazione: 15/02/2023

Data di stampa: 15/02/2023

Numero di revisione: 1.3.1

Pagina 6 di 11

Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Limite di infiammabilità superiore:	--
Limite di infiammabilità inferiore	--
Pressione di vapore	Non applicabile
Densità del Vapore	Non applicabile
Densità del Vapore	Non applicabile
Densità	Nessun informazioni disponibili
Densità relativa	2.4 g/cm ³ , 20° C
Idrosolubilità	Non solubile
Solubilità in altri solventi	Nessun informazioni disponibili
Coefficiente di ripartizione	Nessun informazioni disponibili
Temperatura di Autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	392 °F (200 °C)
Viscosità	Non applicabile.
Viscosità cinematica	Non applicabile
Proprietà esplosive	Nulla
Proprietà ossidanti	Non applicabile
Dimensioni delle particelle	Nessun informazioni disponibili
Contenuto di COV (%)	Non applicabile

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo**

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Nulla
10.2. Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Nessuno durante la normale trasformazione
10.4. Condizioni da evitare	Materiali incompatibili
10.5. Materiali incompatibili	Acidi forti
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno noto

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Data di pubblicazione: 15/02/2023

Data di stampa: 15/02/2023

Numero di revisione: 1.3.1

Pagina 7 di 11

Informazioni generali Agli utenti si consiglia di considerare i valori nazionali dei limiti di esposizione occupazionale o altri equivalenti.

11.1. Information on hazard classes as defined in Regulation (EC) No 1272/2008

Idrossido di alluminio

LD50 orale > 2000 mg/kg Ratti
LC50 inalazione Ratti > 2.3 mg/l (Al₂O₃) Aerosol Massima concentrazione ottenibile
IARC Non certificato

Tossicità acuta In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti

Tossicità cronica In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Effetti Cronici In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie Nessun informazioni disponibili

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Non irritante Conigli

Corrosione/irritazione della pelle Non irritante Conigli

Sensibilizzazione della pelle In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti Non sensibilizzante della pelle Porcellino d'India

Mutagenicità in vitro Non genotossico per sistemi cellulari di batteri e mammiferi.
in vivo Mutagenicità (saggio del micronucleo) Ratti Negativo (approccio del peso dell'evidenza)

Mutagenicità sulle cellule germinali Nessun informazioni disponibili.

Effetti Riproduttivi In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola Non classificato.

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta Nessun informazioni disponibili.

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Nessun informazioni disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Non respirare la polvere
L'inalazione delle polveri può causare irritazione al sistema respiratorio

Ingestione L'ingestione non è una probabile via di esposizione

Cute	Il contatto con la polvere può provocare irritazione meccanica o secchezza della pelle
Occhi	Il contatto della polvere con gli occhi può comportare irritazione meccanica
Pericolo in caso di aspirazione	Nessuna via di esposizione attesa.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta

11.2.2. Altre informazioni Non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Non considerato dannoso per la vita acquatica

Idrossido di alluminio

Classificazione WGK (AwSV) 5220 WGK: nwg

12.2. Persistenza e degradabilità I metodi di determinazione della biodegradabilità non sono applicabili alle sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Non è probabile che dia luogo a bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Nessun informazioni disponibili

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB La sostanza non soddisfa i criteri di classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferente endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Data di pubblicazione: 15/02/2023

Data di stampa: 15/02/2023

Numero di revisione: 1.3.1

Pagina 9 di 11

Metodi di smaltimento	Lo smaltimento deve avvenire in conformità alle leggi e alle normative regionali, nazionali e locali applicabili.
Imballaggio contaminato	I contenitori vuoti devono essere trasferiti presso un sito approvato di manipolazione dei rifiuti per il riciclaggio o lo smaltimento.
Codici rifiuti	I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato

Idrossido di alluminio

Catalogo europeo dei rifiuti 060299.

Classificazione WGK (AwSV) 5220 WGK: nwg

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Metodo di Trasporto (Su Strada, Via Mare, Aereo, Ferroviario)

TDG -Canada	Non regolamentato
DOT	Non regolamentato
ADR	Non regolamentato
RID	Non regolamentato
ADN	Non regolamentato
IATA	Non regolamentato
IMDG/IMO	Non regolamentato
ICAO	Non regolamentato

14.1. Numero UNI o numero ID Nulla

14.2. Nome di spedizione dell'ONU Nulla

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto Nulla

14.4. Gruppo d'imballaggio Nulla

14.5. Pericoli per l'ambiente No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

HUBER

Scheda dati di sicurezza

HN-100, HN-36, HN-336,HN-434, HN-532

Data di pubblicazione: 15/02/2023
Data di stampa: 15/02/2023

Numero di revisione: 1.3.1
Pagina 10 di 11

Inventari globali

Sostanza/miscela pura Sostanza

Denominazione chimica	Numero CAS:	Numero CE	Australia (AIC)	Canada (DSL)	Cina (IECSC)	Giappone	Corea del Sud (KECL)	Messico	Thailand (TECI)	Nuova Zelanda	Filippine (PICCS)	Taiwan	TSCA: Stati Uniti
Idrossido di alluminio	21645-51-2	244-492-7	Y	Y	Y	(1)-17 (ENCS); ISHL	KE-00980	Y	55-1-02594	Y	Y	Y	A

Legenda X / Y: Conforme ; A: Attivo ; - / N: Esente / Non certificato

REACH No.

Idrossido di alluminio

Numero di registrazione REACH 01-2119529246-39
Turkish KKDIK pre-registration 05-0000193352-73-0000

Germania

Non considerato dannoso per la vita acquatica

Idrossido di alluminio

Classificazione WGK (AwSV) 5220 WGK: nwg

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata eseguita una Valutazione della Sicurezza Chimica per la presente sostanza

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivo della revisione La scheda di dati di sicurezza dei è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006 & Regolamento della Commissione (UE) n. 2020/878

Data di pubblicazione: 15/02/2023
Data di stampa: 15/02/2023
Numero di revisione: 1.3.1

Preparato da Huber Engineered Materials Global Regulatory Affairs
email: regulatory.affairs@huber.com.

Regolamento CLP (CE 1272/2008) Non classificato

Etichettatura

Simboli/Pittogrammi Nulla

Avvertenza Nulla

Indicazioni di Pericolo Nulla.

Indicazioni sull'Addestramento Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze

HUBER

Scheda dati di sicurezza

HN-100, HN-36, HN-336, HN-434, HN-532

Data di pubblicazione: 15/02/2023

Data di stampa: 15/02/2023

Numero di revisione: 1.3.1

Pagina 11 di 11

Abbreviazioni e acronimi

International Agency for Research on Cancer (IARC)
Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)
Stato e classificazione del Workplace Hazardous Materials Information System (WHMIS)
OSHA (Occupational Safety and Health Administration of the US Department of Labor [Amministrazione per la sicurezza e la salute professionale del Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti])
TWA - Time-Weighted Average (Valore medio ponderato nel tempo)
Regolamento CLP (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio di Sostanze e Miscele (CE 1272/2008)
PPE - Dispositivi di protezione individuale
NIOSH - National Institute for Occupational Safety and Health
CERCLA (Comprehensive Environmental Response, Compensation, and Liability Act (Legge su una Responsabilità, Compensazione e Risposta Ambientale Completa));
RQ (Quantitativo da considerare) (RQ/% nella miscela)
STEL - Short Term Exposure Limit (Limite per esposizione di breve durata)
TLV® - Threshold Limit Value (Valore limite di soglia)
Livello Derivato Senza Effetto (DNEL)
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:
Fabbisogno biochimico di ossigeno (BOD)
Domanda chimica di ossigeno (COD)
ICAO (aria)
(IMDG) Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ADR (Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada)
RID (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia)
Associazione internazionale dei trasporti aerei (IATA)
Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG)
DOT (Department of Transportation)
TDG (Transport of Dangerous Goods, Trasporto di merci pericolose) Canada
Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti)
Apparecchi Autorespiratori (SCBA) a Pressione Positiva
Sistema mondiale armonizzato (GHS)
TSCA (Toxic Substances Control Act (Decreto per il Controllo delle Sostanze Tossiche))

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza